

CICLO DI SEMINARI SPECIALISTICI SULLE POLITICHE EUROPEE

**Seminario “La Direttiva 2011/24/UE sull’assistenza
sanitaria transfrontaliera:
obiettivi europei, recepimento e prospettive italiane”**

Lunedì 25 novembre 2013, ore 10.30 – 13.30

CINSEDO, Roma

**Strumenti di regolazione per il controllo
dell’impatto sui sistemi sanitari regionali**

Ing. Paolo Di Loreto

Coordinamento tecnico della Commissione salute, Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

ARGOMENTI TRATTATI

- Analisi dei flussi finanziari della mobilità internazionale al fine di valutare gli effetti prodotti dal recepimento della direttiva 2011/24/UE
- Esame degli strumenti previsti dalla direttiva 2011/24/UE per il controllo dell'impatto sulla gestione finanziaria e sulla organizzazione dei Servizi Sanitari Regionali
 - Autorizzazione
 - Rimborso
 - Accordi fra Stati

 - Prescrizioni farmaci e presidi
 - Reti di riferimento europee
 - Punti di contatto

FLUSSI DI MOBILITA' SANITARIA

Mobilità Internazionale (media anni 2009-2011)

CATEGORIE DI ASSISTITI	crediti	debiti
assistiti che si recano all'estero per turismo	45.909.614	28.754.151
studenti, lavoratori, pensionati e familiari a carico	626.445	3.394.911
assistiti che si recano all'estero per cure di alta specializzazione	1.590.352	42.593.519
altre tipologie	1.831.900	229.353
TOTALE	49.958.311	74.971.933

Mobilità Internazionale (media anni 2009-2011)

CATEGORIE DI ASSISTITI	crediti	debiti
assistiti che si recano all'estero per turismo	91,9%	38,4%
studenti, lavoratori, pensionati e familiari a carico	1,3%	4,5%
assistiti che si recano all'estero per cure di alta specializzazione	3,2%	56,8%
altre tipologie	3,7%	0,3%
TOTALE	100,0%	100,0%

Mobilità Internazionale	media anni 2009-2011		
REGIONE	CREDITI	DEBITI	SALDO
010 - Piemonte	2.046.948	3.515.573	-1.468.624
020 - Valle d'Aosta	863.485	240.822	622.663
030 - Lombardia	1.494.785	20.027.569	-18.532.785
041 - Prov. aut. Bolzano	8.843.135	4.737.373	4.105.762
042 - Prov. aut. Trento	2.841.157	526.616	2.314.540
050 - Veneto	6.058.496	4.159.291	1.899.205
060 - Friuli V. Giulia	2.575.090	2.178.497	396.593
070 - Liguria	1.762.931	1.858.090	-95.159
080 - Emilia Romagna	6.816.111	3.968.544	2.847.568
090 - Toscana	4.733.626	3.056.738	1.676.888
100 - Umbria	1.896.020	653.822	1.242.198
110 - Marche	1.307.200	1.382.432	-75.232
120 - Lazio	2.109.471	5.192.308	-3.082.836
130 - Abruzzo	556.341	1.133.596	-577.255
140 - Molise	214.468	360.940	-146.472
150 - Campania	299.194	5.820.285	-5.521.090
160 - Puglia	816.582	3.614.807	-2.798.226
170 - Basilicata	103.823	440.911	-337.087
180 - Calabria	924.594	2.118.604	-1.194.010
190 - Sicilia	2.858.823	8.426.077	-5.567.254
200 - Sardegna	836.028	1.559.038	-723.009
Totale Regioni	49.958.311	74.971.933	-25.013.623

Mobilità Interregionale	media anni 2009-2011		
REGIONE	CREDITI	DEBITI	SALDO
010 - Piemonte	228.370.906	228.332.036	38.870
020 - Valle d'Aosta	9.361.562	23.905.743	-14.544.181
030 - Lombardia	784.023.671	321.821.185	462.202.486
041 - Prov. aut. Bolzano	29.304.552	23.309.350	5.995.202
042 - Prov. aut. Trento	45.176.783	61.419.236	-16.242.453
050 - Veneto	304.732.466	211.420.710	93.311.757
060 - Friuli V. Giulia	89.913.092	65.632.748	24.280.344
070 - Liguria	133.275.128	181.389.893	-48.114.765
080 - Emilia Romagna	558.886.254	213.524.851	345.361.402
090 - Toscana	287.016.065	166.122.788	120.893.277
100 - Umbria	94.400.088	86.056.661	8.343.428
110 - Marche	103.043.731	134.636.238	-31.592.507
120 - Lazio	322.741.388	425.276.047	-102.534.659
130 - Abruzzo	100.710.968	167.603.319	-66.892.351
140 - Molise	84.240.802	52.812.953	31.427.850
150 - Campania	85.093.786	393.063.614	-307.969.829
160 - Puglia	101.860.026	281.913.288	-180.053.262
170 - Basilicata	58.647.507	91.151.692	-32.504.185
180 - Calabria	28.544.863	262.309.710	-233.764.848
190 - Sicilia	58.958.836	259.791.704	-200.832.869
200 - Sardegna	17.266.837	76.287.523	-59.020.686
121 - OPBG	166.881.725	0	166.881.725
ACISMOM	35.330.254	0	35.330.254
Totale Regioni	3.727.781.289	3.727.781.289	0

	DEBITI (media anni 2009-2011)			
	Mobilità Internazionale		Mobilità Interregionale	
REGIONE	totale	pro-capite	totale	pro-capite
010 - Piemonte	3.515.573	0,8	228.332.036	51
020 - Valle d'Aosta	240.822	1,9	23.905.743	186
030 - Lombardia	20.027.569	2,0	321.821.185	32
041 - Prov. aut. Bolzano	4.737.373	9,3	23.309.350	46
042 - Prov. aut. Trento	526.616	1,0	61.419.236	116
050 - Veneto	4.159.291	0,8	211.420.710	43
060 - Friuli V. Giulia	2.178.497	1,8	65.632.748	53
070 - Liguria	1.858.090	1,1	181.389.893	112
080 - Emilia Romagna	3.968.544	0,9	213.524.851	48
090 - Toscana	3.056.738	0,8	166.122.788	44
100 - Umbria	653.822	0,7	86.056.661	95
110 - Marche	1.382.432	0,9	134.636.238	86
120 - Lazio	5.192.308	0,9	425.276.047	74
130 - Abruzzo	1.133.596	0,8	167.603.319	125
140 - Molise	360.940	1,1	52.812.953	165
150 - Campania	5.820.285	1,0	393.063.614	67
160 - Puglia	3.614.807	0,9	281.913.288	69
170 - Basilicata	440.911	0,8	91.151.692	155
180 - Calabria	2.118.604	1,1	262.309.710	130
190 - Sicilia	8.426.077	1,7	259.791.704	51
200 - Sardegna	1.559.038	0,9	76.287.523	46
Totale Regioni	74.971.933	1,2	3.727.781.289	61

Cure di alta specializzazione

PAESE	crediti	debiti	saldi	debiti cumulati	% debiti cumulati
Svizzera	233	16.592.279	-16.592.046	16.592.279	38,95%
Francia	21.923	13.722.800	-13.700.877	30.315.079	71,17%
Germania	71.679	7.954.177	-7.882.497	38.269.256	89,85%
Austria	5.193	2.202.861	-2.197.668	40.472.117	95,02%
Belgio	1.650	1.243.166	-1.241.516	41.715.284	97,94%
Regno Unito	37.314	447.256	-409.942	42.162.539	98,99%
Svezia	1.751	201.746	-199.995	42.364.286	99,46%
Finlandia	0	60.649	-60.649	42.424.935	99,60%
Polonia	2.283	53.909	-51.626	42.478.844	99,73%
Paesi Bassi	31.302	46.008	-14.706	42.524.852	99,84%
Spagna	37.485	38.930	-1.445	42.563.782	99,93%
Lussemburgo	3.731	16.015	-12.284	42.579.798	99,97%
Repubblica Ceca	0	8.698	-8.698	42.588.496	99,99%
Slovenia	13.213	3.005	10.207	42.591.501	100,00%
Ungheria	2	1.347	-1.345	42.592.847	100,00%
Slovacchia	18.477	672	17.806	42.593.519	100,00%
Bulgaria	457	0	457	42.593.519	100,00%
Danimarca	1.163	0	1.163	42.593.519	100,00%
Grecia	174.665	0	174.665	42.593.519	100,00%
Lettonia	1.432	0	1.432	42.593.519	100,00%
Liechtenstein	37	0	37	42.593.519	100,00%
Lituania	0	0	0	42.593.519	100,00%
Norvegia	1.486	0	1.486	42.593.519	100,00%
Romania	200.967	0	200.967	42.593.519	100,00%
Totale	626.445	42.593.519	-41.967.074		

LIBERA CIRCOLAZIONE DEI PAZIENTI

Esame degli strumenti di regolazione previsti dalla direttiva 2011/24/UE al fine di valutarne l'efficacia per il controllo dell'impatto sui flussi di mobilità internazionale

- Autorizzazione
- Criteri di rimborso
- Accordi fra Stati

SANITA' - legislazione concorrente

Principi fissati dalla normativa nazionale

Regole di dettaglio rinviate alle Regioni

SANITA' - legislazione concorrente

Principi fissati dalla normativa nazionale

Intese CSR per ridurre la variabilità

Regole di dettaglio rinviate alle Regioni

AUTORIZZAZIONE

Principi fissati dalla normativa nazionale

Individuazione dei cittadini rientranti nella categoria di 'persona assicurata', a cui è riconosciuto il diritto all'assistenza in ambito UE

Individuazione delle prestazioni per le quali il diritto è subordinato all'autorizzazione

Determinazione delle motivazioni che giustificano il diniego dell'autorizzazione

AUTORIZZAZIONE

Regole di dettaglio rinviate alle Regioni

Definizione delle regole di dettaglio legate alle specifiche situazioni dei servizi e del territorio , con particolare riferimento alle zone di confine

Definizione delle procedure per la richiesta e per il rilascio dell'autorizzazione

RIMBORSO

Principi fissati dalla normativa nazionale

Definizione dei criteri generali e delle categorie di spese per cui è garantito il rimborso (spese di alloggio e di viaggio o i costi supplementari sostenuti a causa di una disabilità)

Definizione delle modalità di rimborso (al cittadino o compensazione fra Stati)

RIMBORSO

Regole di dettaglio rinviate alle Regioni

La definizione delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni erogate dalle strutture regionali

Definizione della entità dei rimborsi riconosciuti agli 'assicurati' dal SSR

ACCORDI FRA STATI

Responsabilità condivisa Stato-Regioni

- garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini ed al tempo stesso un maggior controllo della spesa, attraverso l'erogazione di cure di qualità, erogate in modo appropriato
- favorire collaborazioni fra gli Stati e in particolare fra le Regioni di confine dei diversi Stati per l'utilizzazione ottimale delle strutture sanitarie
- evitare fenomeni distorsivi indotti da differenze tariffarie e da differenti gradi di applicazione delle indicazioni di appropriatezza definite a livello nazionale
- Garantire la continuità assistenziale per l'assistenza erogata in Stati diversi
- individuare meccanismi di controllo dell'insorgere di eventuali comportamenti opportunistici di soggetti erogatori, volti ad incrementare i volumi di attività a scapito dell'appropriatezza.

DIRETTIVA

La direttiva affronta inoltre altri aspetti dell'assistenza sanitaria:

- Prescrizioni farmaci e presidi
- Reti di riferimento europee
- Punti di contatto

Sviluppo della cooperazione

- Reti di Riferimento Europee per collegare gli erogatori di assistenza sanitaria con i centri di eccellenza presenti negli Stati Membri, soprattutto nel settore delle Malattie Rare



Strumenti

- Uso appropriato delle tecnologie
- Assistenza sanitaria on-line (criteri di standardizzazione di identificazione e autenticazione per agevolare la comunicazione dei dati)

Farmaci

Riconoscimento delle prescrizioni rilasciate in un altro Stato
Membro



- Tutela del diritto del paziente alla fruizione della terapia farmacologica prescritta all'interno di un trattamento
- Facoltà di regolazione del riconoscimento delle prescrizioni dello Stato di residenza del paziente

Punti di Contatto

Rete deputata allo scambio di informazioni per consentire ai pazienti di esercitare i loro diritti in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera fornendo le informazioni relative ai diritti a ricevere prestazioni e le modalità per accedere all'assistenza, alla disponibilità e dislocazione di erogatori negli Stati Membri



Definizione dell'architettura complessiva del sistema dei punti di contatto del SSN (centrali, regionali e locali) con l'individuazione delle funzioni spettanti ad ogni livello e delle relazioni che devono intercorrere tra i livelli

CONCLUSIONI

La mobilità sanitaria è caratterizzata attualmente da volumi finanziari contenuti.

L'impatto dovuto al recepimento della direttiva 2011/24/UE potrà essere contenuto utilizzando gli strumenti di regolazione previsti.

In particolare possono essere introdotti nella nostra normativa nazionale/regionale modalità di autorizzazione e rimborso che garantiscono i diritti dei pazienti, assicurando criteri di continuità con quanto previsto dai regolamenti 883/04 e 987/09 in particolare per gli assistiti che si recano all'estero per cure di alta specializzazione.